

Con una presenza più che consolidata nel paese, Novartis è una delle principali aziende farmaceutiche presenti in Italia e, da oltre vent'anni, uno dei maggiori protagonisti dell'innovazione nell'area della salute. Con le sue attività, sempre più focalizzate nei business dei farmaci innovativi, svolge un ruolo di primo piano in tutte le principali aree terapeutiche: cardiovascolare, immunologia, neuroscienze, tumori solidi, ematologia. È inoltre, pioniera nello sviluppo di piattaforme terapeutiche innovative, come ad esempio quelle dei radioligandi, del siRNA e delle terapie avanzate. Per un'ulteriore focalizzazione di Novartis e nel miglior interesse degli azionisti, è stato annunciato lo spin-off di Sandoz, che diventerà l'azienda di generici #1 a livello europeo e leader a livello globale nei biosimilari.

Nel 2022, Novartis ha realizzato in Italia un fatturato di 1,721.8 milioni di euro, dei quali circa 78 milioni ottenuti grazie all'export. Gli investimenti sono stati pari a oltre 75 milioni di euro: di questi, circa 60 sono destinati alla Ricerca & Sviluppo.

I dipendenti sono oltre 2 mila. La sede centrale, da settembre 2022, è nel nuovo headquarter nel centro di Milano, realizzato con criteri edilizi particolarmente innovativi e sostenibili.

L'impegno nella ricerca clinica

Nel corso del 2022, Novartis ha promosso e condotto in Italia 240 studi clinici, che hanno interessato tutte le principali aree terapeutiche e che hanno coinvolto complessivamente 3.179 pazienti, in 1.595 centri ospedalieri universitari.

La qualità degli studi clinici condotti da Novartis in Italia è testimoniata dal numero delle pubblicazioni scientifiche ad essi collegate: nel 2022 sono state 210, di cui 135 riconducibili a manoscritti e abstract congressuali sottomessi da Novartis, alle quali se ne aggiungono 75 pubblicazioni di terze parti.

Produzione, verso i mercati mondiali

In Italia, il Campus Novartis per le Life Science di Torre Annunziata (Napoli) è un polo industriale tra più importanti dell'intero Gruppo internazionale. Da qui provengono farmaci in forma solida che raggiungono i mercati di 116 paesi: nel 2022 sono state prodotte 107 milioni di confezioni e 5,2 miliardi di compresse. L'attività del sito risponde ai più elevati standard di qualità, sicurezza e sostenibilità ambientale (particolarmente rilevante è l'impegno sul fronte dell'efficienza energetica, come dimostra ad esempio la recente inaugurazione di un impianto di trigenerazione che produrrà energia elettrica, termica e frigorifera, riducendo ulteriormente l'impatto sull'ambiente del sito). Nel corso del 2021 è stata ottenuta anche la certificazione FDA e, recentemente, l'impianto è stato approvato dalle autorità regolatorie per la produzione per il mercato cinese. Un traguardo che permetterà di raggiungere un numero ancora maggiore di pazienti in tutto il mondo, rendendo il sito di Torre Annunziata sempre più strategico.

In Italia sono presenti anche i quattro siti produttivi di Advanced Accelerator Applications, che svolgono un ruolo fondamentale nel quadro delle attività di sviluppo tecnico, chimico e radio-farmaceutico a livello globale per i trattamenti con radioligandi: Ivrea (Torino) e Saluggia (Vercelli), in Piemonte; Meldola (Forlì-Cesena), in Emilia-Romagna; Venafrò (Isernia) in Molise.

Partnership pubblico-privato, al fianco delle Regioni

Grazie a trattamenti pionieristici, collaborazioni strategiche pubblico/privato e modelli di accesso innovativi, Novartis Italia rappresenta un interlocutore di elezione per costruire partnership di valore con il Sistema Salute, mettendo a disposizione risorse e competenze per raggiungere gli obiettivi indicati dal PNRR e contribuire alla gestione delle grandi sfide sanitarie, a partire da quelle che hanno i maggiori impatti sociali ed economici e rappresentano un onere per il sistema sanitario del Paese. In particolare gli interventi sono rivolti ad attività di prevenzione, presa in carico del paziente, gestione della cronicità (focus su area cardiovascolare) e del cancro.

Ad oggi sono 5 i progetti sviluppati, con Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Lazio, Sardegna e Puglia. L'ambizione di Novartis è di stabilire almeno un accordo di partnership significativo in ogni singola Regione italiana entro la fine del 2023.